



COMUNE DI LASCARI

Provincia di Palermo

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Oggetto: Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b del D.lgs. n. 50/2016 per la fornitura di n. 1 scuolabus nuovo, di prima immatricolazione, con doppia omologazione (con e senza postazione per disabile) per il trasporto scolastico per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado di Lascari

C.P.V.: 341211002 – Autobus pubblico

C.I.G.: 8132558F27

C.U.P.: J72G19000730004

IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO

- € **90.000,00** (Euro novantamila/00) oltre IVA;

- € **109.800,00** (Euro centonovemilaottocento/00) IVA al 22% inclusa

Art. 1 – Oggetto della gara

Il presente Capitolato speciale ha per oggetto la fornitura di uno scuolabus, nuovo di fabbrica, mai intestato ad altri e omologato "sin dall'origine", per il trasporto scolastico di alunni delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, avente le caratteristiche minime inderogabili indicate nel successivo art. 5 del presente capitolato.

Art. 2 – Qualificazione dell'appaltatore

La fornitura è aggiudicata in applicazione alla normativa di cui al D.lgs. n. 50/2016. Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici iscritti al ME.PA. e abilitati al Bando BENI – Categoria: Veicoli e Forniture per la Mobilità, che hanno ricevuto la presente lettera di invito, per i quali non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 3 - Importo a base di gara

L'importo complessivo dell'appalto a base di gara è di € 90.000,00 (Euro novantamila/00) oltre IVA, non sono ammesse offerte parziali e/o incomplete, né offerte condizionate, né offerte in aumento. Tale importo comprende la fornitura del nuovo scuolabus "chiavi in mano" con tutte le caratteristiche indicate nel presente capitolato, le spese di trasporto e consegna, l'immatricolazione, l'iscrizione al PRA, il collaudo.

Art. 4 – Invariabilità del prezzo contrattuale

Il prezzo offerto in sede di gara è da intendersi impegnativo ed invariabile indipendentemente da qualsiasi eventualità e circostanza imprevedibile, con conseguente rinuncia a qualsiasi revisione dello stesso.

Art. 5 – Caratteristiche tecniche e qualitative

Le caratteristiche sotto descritte devono intendersi di massima, nel rispetto delle normative vigenti al momento dell'immatricolazione del mezzo in materia di trasporto scolastico degli alunni delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado:

**Posti: 40 alunni + 1 accompagnatori + 1 autista,
con seconda omologazione**

posti: 35 alunni + 1 disabile in carrozzella + 1 accompagnatori + 1 autista

Il mezzo dovrà avere le seguenti caratteristiche minime (è comunque ammessa equivalenza):

- Allestimento rispondente al D.M. DEL 01/04/2010 “Caratteristiche costruttive degli scuolabus”;
- Motore diesel Euro 6;
- Cambio meccanico a 6 marce + retromarcia;
- Lunghezza max 7500 mm;
- Larghezza max 1900 mm;
- Trazione posteriore;
- Impianto frenante con freni a disco autoventilati anteriori e posteriori, con freno e servofreno a depressione, con sistema antisbandamento;
- ABS (antibloccaggio);
- Botola manuale al tetto per aerazione ed uscita d'emergenza;
- Cinture di sicurezza su tutti i posti secondo le norme vigenti;
- Coibentazione termo acustica del tetto e delle fiancate;
- colore carrozzeria giallo;
- Struttura metallica in acciaio con trattamenti antiossidanti;
- Specchio retrovisore interno;
- Illuminazione interna con plafoniere al neon a luce bianca o azzurrata notturna;
- Luce di cortesia per illuminare i gradini di salita con accensione automatica all'apertura della porta;
- Maniglione per agevolare la salita in prossimità della porta di accesso;
- Martelletti frangivetro per uscita d'emergenza;
- Pavimento in multistrato marino rivestito in materiale termoplastico;
- Pedana di salita con doppio gradino per agevolare l'ingresso dei passeggeri;
- Porta di servizio anteriore originale rototraslante elettrica verso il posteriore con bordo sensibile antischiacciamento;
- Porta posteriore laterale a battente per uscita di emergenza;
- Rallentatore elettromagnetico con comando sul pedale del freno;
- Rinforzi supplementari per fissaggio delle guide per l'ancoraggio dei sedili;
- Rivestimenti della carrozzeria con pannelli in alluminio e testate in vetroresina;
- Fanaleria regolamentare a norme CEE;
- Cassetta pronto soccorso;
- impianto radio con altoparlanti anteriori e posteriori ed impianto di amplificazione con microfono;
- climatizzazione zona guida, per produzione di aria fredda per refrigerazione e aria calda per riscaldamento;
- climatizzazione zona passeggeri, per produzione di aria fredda per refrigerazione e aria calda per riscaldamento;
- con posti singoli per alunni, di tipo monoscocca antivandalo, con maniglione, muniti di cinture di sicurezza a norma;
- Omologazione per trasporto di n.1 disabile in carrozzina con relativa pedana munita di sistemi di sicurezza e sistema di manovra manuale in caso di emergenza su tutti i movimenti; binari completi di terminali per facilitare il passaggio della carrozzella e fermi per l'ancoraggio della stessa;
- N. 5 sedili per alunni dotati di sgancio rapido in caso di utilizzo/non utilizzo dello spazio riservato all'alunno disabile in carrozzella, con annotazione sulla carta di circolazione della doppia omologazione;
- Estintore antincendio omologato;

- Scritte “Scuolabus” su quattro lati, “Comune di Lascari” su due ed adesivo “Trasporto alunni” sul posteriore;
- Cristalli laterali temperati, colorati, di cui almeno 4 apribili;
- Sedile di guida anatomico, con regolazione molleggio per il peso del conducente, posizionamento longitudinale ed altezza, dotato di bracciolo;
- Sedile accompagnatore anteriore con cuscino ribaltabile, munito di cintura di sicurezza;
- Ulteriori accessori d’uso ed ogni altra dotazione prevista dalla vigente normativa.

CONDIZIONI DI FORNITURA

Trasporto e collaudo: compreso nel prezzo;

Immatricolazione: compresa nel prezzo;

Consegna: inderogabilmente 90 giorni dall'ordine di acquisto;

Art. 6 – Obblighi a carico della Ditta aggiudicataria

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna dell’automezzo entro il termine di 90 giorni naturali e consecutivi, dalla data di aggiudicazione definitiva.

La consegna dovrà avvenire presso il Comune di Lascari nella sede che verrà successivamente comunicata e dovrà essere comprensiva di immatricolazione ed iscrizione al P.R.A., targhe e quant’altro necessario alla circolazione, il tutto “chiavi in mano”, pronto per l’uso. Sono a carico dell’appaltatore, altresì, tutte le spese relative alla doppia omologazione e collaudo (con e senza postazione per disabili), all’atto di vendita ed alla sua registrazione.

Art. 7 – Tempi e luogo di consegna della fornitura – Modalità di acquisizione del mezzo: controlli e verifica di conformità – Penalità

a) Tempi e luogo di consegna della fornitura

La ditta aggiudicataria provvederà ad effettuare l’immatricolazione e la consegna dello scuolabus “chiavi in mano entro 90 giorni dalla data di comunicazione dell’aggiudicazione definitiva.

La consegna dovrà essere effettuata presso la sede del Comune di Lascari, secondo le indicazioni che verranno fornite successivamente all’atto dell’aggiudicazione. Il trasporto è a carico e a spese della ditta aggiudicataria, fermo restando che la fornitura viaggia sempre ad esclusivo rischio della ditta aggiudicataria fino alla consegna.

b) Modalità di acquisizione del mezzo: controlli e verifica di conformità

Al momento della consegna del mezzo, presso il luogo che verrà indicato, saranno effettuate le verifiche circa la conformità del mezzo alle caratteristiche tecniche dello scuolabus richiesto, in presenza di personale tecnico di fiducia dell’Amministrazione; dopo averne accertato la perfetta funzionalità, l’assenza di vizi o difetti e la conformità alle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie, si sottoscriverà il verbale di consegna.

Incaricati della ditta affidataria dovranno, inoltre, provvedere, nella stessa fase, a dettagliata istruzione del personale comunale su caratteristiche tecniche, modalità di manutenzione e utilizzo del veicolo consegnato. Si richiede, inoltre, consegna del piano dettagliato di interventi in garanzia.

Le verifiche effettuate al momento della consegna non esonereranno la ditta dalla garanzia dovuta per vizi occulti e difetti non apparenti del bene aggiudicato.

La Ditta aggiudicataria dovrà consegnare il mezzo corredato dei seguenti documenti: certificato di collaudo, carta di circolazione e certificato di proprietà intestati al Comune di Lascari, oltre che libretti o manuali d’uso ed istruzioni dell’automezzo e degli accessori, tessera di garanzia.

c) Penalità

Per inosservanza dei termini di consegna, sarà applicata una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di consegna, fatti salvi giustificati e comprovati motivi di forza maggiore eventualmente accolti dall’Amministrazione.

Art. 8 Garanzia della fornitura

L’aggiudicatario, contestualmente alla consegna del mezzo, dovrà assicurare la piena conformità dello scuolabus e di tutti i componenti in esso installati a tutta la normativa vigente in materia di

servizio di trasporto scolastico per alunni di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado, tramite attestazione sottoscritta dal legale rappresentante.

La data di detta attestazione determina l'inizio del periodo di garanzia per un periodo minimo di 24 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna, senza nessuna limitazione e deve essere rilasciata dall'unico costruttore del veicolo base.

La garanzia dovrà interessare la parte meccanica, elettrica e quella relativa alla carrozzeria.

Deve essere garantita la sostituzione con ricambi originali, a cura e spese della ditta fornitrice, dei componenti strutturali e funzionali, compresi quelli attinenti alle attrezzature accessorie installate, che risultino difettosi al funzionamento o manifestino imperfezioni strutturali nel corso del suddetto periodo di garanzia. Nell'ipotesi che emergano vizi occulti e difetti l'Amministrazione ha diritto al ripristino dell'efficienza del bene consegnato mediante sostituzione o riparazione gratuita delle parti inutilizzabili o inefficienti, a spese della ditta fornitrice.

L'impresa aggiudicataria si impegna, inoltre, a sostituire l'automezzo difettoso con un altro nuovo dello stesso tipo, qualora gli interventi di riparazione non eliminassero in tutto o in parte, nel corso del periodo di garanzia, i difetti rilevati dall'Amministrazione nell'automezzo originariamente fornito.

L'assistenza tecnica per lo scuolabus durante il periodo di garanzia dovrà essere assicurata entro un raggio di 60 km., per qualunque tipo di intervento (parte meccanica, elettrica e carrozzeria), ed a totale carico della ditta fornitrice, tramite interventi dell'officina che verrà indicata prima della stipula del contratto ed entro 24 ore dalla richiesta di intervento, che potrà essere inoltrata per e-mail o a mezzo fax.

Art. 9 – Cauzioni provvisoria e definitiva

Ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016, l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da una cauzione provvisoria pari al due per cento dell'importo contrattuale indicato nella lettera di invito, sotto forma di cauzione o di fidejussione, a scelta dell'offerente e dall'impegno di un fidejussore per il rilascio della cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La cauzione di cui sopra può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, mediante versamento sul c.c.p. n. 15671902 intestato a Comune di Lascari - Servizio di Tesoreria o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fidejussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fidejussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole dell'articolo 93 del D.Lgs 50/2016.

Ai sensi dell'art. 93, comma 8 del D.Lgs 50/2016 la cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fidejussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni decorrenti dalla data prevista per la celebrazione della gara e copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario. Essa è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto stesso.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, In particolare, l'operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta fotocopia resa autentica della certificazione di qualità. Nel caso di

possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 93, c. 7 del D.Lgs. n. 50/16 la ditta potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa; anche in tale caso devono essere prodotte copie rese conformi agli originali delle certificazioni possedute. Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa.

La cauzione, a pena d'esclusione, deve essere prodotta in "originale", sia che si tratti di versamento in contanti (attestazione di versamento di c.c.p.) che di polizza fidejussoria bancaria od assicurativa.

La polizza fideiussoria presentata in sede di partecipazione da una costituenda riunione temporanea d'impresе o costituendo consorzio, deve, a pena d'esclusione, avere come contraenti tutte le imprese facenti parte della riunione di imprese o del consorzio costituendo e deve essere da tutte queste sottoscritta.

La mancata firma dell'Istituto bancario o assicurativo presso il quale è stata costituita la cauzione, rende la stessa nulla e la ditta sarà esclusa dalla gara.

La Ditta, entro il termine di 10 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e prima dell'inizio della fornitura, è tenuta a costituire apposita cauzione, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a garanzia del regolare adempimento di tutte le obbligazioni scaturenti dal contratto, nonché per il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente. In caso di costituzione della garanzia mediante fidejussione bancaria o assicurativa, la medesima dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione comunale. La garanzia definitiva deve avere validità temporale pari almeno alla durata del contratto.

La garanzia deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso di svolgimento del servizio, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione.

La garanzia prestata potrà essere svincolata solo al termine della prestazione, quando l'A.C. abbia riconosciuto, nelle forme di legge, il completo assolvimento degli obblighi contrattuali da parte della Ditta, sia nei confronti di essa, che del personale dipendente o di terzi interessati. Lo svincolo della cauzione resta subordinato alla certificazione di regolare esecuzione da parte del Responsabile Unico del Procedimento, che accerterà il corretto adempimento degli oneri gravanti sulla Ditta.

Art. 10 - Divieto di subappalto

Non è ammesso il subappalto in tutto o in parte della prestazione affidata.

Art. 11 - Divieto di cessione del contratto

E' fatto assoluto divieto di cessione totale o parziale del servizio affidato, pena l'immediata risoluzione ipso jure del contratto

Art. 12 – Risoluzione del contratto

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere la risoluzione unilaterale del contratto, tramite PEC, con un preavviso di 15 giorni e procedere alla conseguente richiesta di risarcimento di tutti i danni arrecati, oltre che nelle ipotesi di legge, nei seguenti casi:

- In caso di inosservanza delle leggi in materia di lavoro e sicurezza;
- In caso di fallimento, liquidazione, concordato preventivo ed equivalenti o per abusiva sostituzione di altri nel ruolo dell'aggiudicatario;
- Per sopravvenuta impossibilità dell'aggiudicatario di adempiere ai propri obblighi;
- In caso di cessione del contratto di fornitura a terzi;
- Per frode o grave negligenza dell'aggiudicatario nell'adempimento degli obblighi contrattuali.

E' fatto comunque salvo ed impregiudicato ogni diritto od azione spettanti al Comune compreso il risarcimento dei danni subiti, qualora a seguito di verifica della fornitura questa non corrispondesse alle caratteristiche concordate o fossero riscontrati danni di vario genere o perdite.

Qualsiasi contravvenzione alle vigenti normative, nonché eventuali danni a persone o cose derivanti dall'esecuzione della fornitura, saranno a completo ed esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

Art. 13 – Rinuncia all’aggiudicazione

Qualora la Ditta aggiudicataria non intenda accettare l’assegnazione della prestazione non potrà avanzare alcun diritto di recupero della cauzione provvisoria e sarà comunque tenuta al risarcimento degli eventuali superiori danni subiti dal Comune.

Art. 14 - Stipula del contratto

L’Amministrazione comunale effettuerà gli accertamenti relativi alle dichiarazioni rese dall’aggiudicatario prima della stipula del contratto. In caso di mancata stipula per qualsiasi motivo imputabile alla ditta, sarà incamerata la cauzione provvisoria.

La ditta aggiudicataria, entro 10 giorni dall’avvenuta notifica dell’aggiudicazione definitiva, ai fini della stipula del contratto, deve far pervenire la seguente documentazione:

- Originale della garanzia definitiva, di cui all’art. 9 del presente Capitolato;
- Conto corrente bancario/postale e nominativi dei soggetti abilitati ad operare su di esso, ai fini della tracciabilità dei pagamenti, in osservanza della L. n. 136/2010;
- Nominativo del Referente incaricato di dirigere, coordinare e controllare le attività connesse al contratto;
- Produrre, nel caso in cui l’aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti o un consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto in forma minima della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all’art. 48, commi 12 e 13 del Codice;
- Quant’altro necessario per la stipula del contratto.

Il contratto verrà stipulato in forma elettronica sulla piattaforma “acquistinretepa.it”, secondo il modello generato automaticamente dal sistema, sottoscritto digitalmente, nella forma della scrittura privata da registrare in caso d’uso.

Art. 15 - Decadenza

L’Amministrazione ha diritto di procedere alla risoluzione del contratto ed alla conseguente revoca dell’appalto, nelle ipotesi in cui le violazioni delle stesse da parte della ditta affidataria siano giudicate di gravità tale da arrecare pregiudizio alla tutela dell’interesse pubblico perseguito.

In caso di risoluzione del contratto, l’Ente, oltre all’incameramento della cauzione, avrà diritto al risarcimento del maggior danno che dovesse scaturire dall’interruzione della fornitura e dalle azioni che in seguito dovesse intraprendere per ripristinare la prestazione.

Art. 16 - Liquidazione del corrispettivo

La liquidazione del compenso alla Ditta affidataria verrà effettuata, previa presentazione di idoneo documento fiscale, a seguito di dichiarazione di regolare esecuzione della prestazione, con l’adozione di ulteriore atto e qualora non sussistano irregolarità o errori della fattura e si debba conseguentemente procedere a contestazioni.

In tal caso il pagamento delle fatture avverrà non appena saranno rimossi i motivi della contestazione.

In ogni caso, le liquidazioni saranno subordinate alla verifica della regolarità del “Documento Unico di Regolarità Contributiva” (DURC).

Qualsiasi irregolarità formale e materiale riscontrata nella compilazione della fattura o nell’espletamento della prestazione interromperà il decorso del termine di trenta giorni in generale previsto per i pagamenti. L’eventuale ritardo nel pagamento della fattura per tali motivi o per causa di forza maggiore non potrà dare titolo alla Ditta per la richiesta di interessi di mora.

Art. 17 - Tracciabilità dei flussi – Clausole risolutive espresse

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 3, comma 8, della L. 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, l’affidatario si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione, in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Per la risoluzione ed il recesso dal contratto, ferme restando le disposizioni di cui al D. L.vo n. 50/2016, nonché le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel presente Capitolato, trova, altresì, applicazione la clausola risolutiva espressa in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale dovrà riportare il codice identificativo di gara (CIG).

L'affidatario è tenuto a comunicare i codici identificativi del conto corrente bancario o postale utilizzato, anche in via non esclusiva, in tutti i casi di transazione collegate al presente appalto, nonché il nominativo dei soggetti delegati ad operare su di esso.

Art. 18 - Contestazioni

In tutte le ipotesi di contestazioni la ditta affidataria non acquisisce il diritto al pagamento.

Nei casi di violazione che comportano la risoluzione del contratto, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di affidarlo ad altra ditta, con conseguente totale spesa a carico dell'inadempiente, il quale non potrà muovere opposizione, né sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi del servizio così acquisito.

Art. 19 - Controversie

Tutte le controversie che insorgessero tra Comune e Ditta, in relazione all'applicazione del contratto, se non risolte in via conciliativa tra le parti, saranno demandate al giudizio del Tribunale ordinario del competente Foro di Termini Imerese, con esclusione del ricorso al collegio arbitrale.

Art. 20 - Disposizioni finali

Tutto quanto non forma oggetto dei precedenti articoli si intende subordinato alle disposizioni di legge in materia, al Codice Civile ed alle consuetudini locali, in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono conferite al foro del Tribunale di Termini Imerese, escludendo sin d'ora il ricorso al giudizio arbitrale.

Art. 21 - Tutela dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Reg. UE n. 679/2016, si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura per l'affidamento della fornitura in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione. I dati saranno trattati con laicità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto dalle norme vigenti.

Art. 22 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 Responsabile del Procedimento è la dipendente assegnata all'Area Affari Generali – Personale Carmela Santacolomba - tel. 0921/911426 - e-mail: ufficiogare@lascari.gov.it

Il Responsabile del Procedimento
C. Santacolomba

Il Responsabile dell'Area
Affari Generali - Personale
Francesco Ippolito

Il sottoscritto _____

nella qualità di _____

della Ditta _____

D I C H I A R A

di aver preso visione del presente Capitolato Speciale d'Appalto, formato dal n. 7 pagine, che restituisce firmato per accettazione di tutte le clausole e condizioni in esso contenute.

In fede